AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA

Attuazione Modelli di intervento per l'inclusione Attiva dei Detenuti (AMA DE) e dei soggetti in uscita ed esecuzione penale Esterna (AMA ES)

Allegato IV b – Modello Formulario AMA ES

Ministero Della Giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento Delle Politiche di Coesione (DGCPC)

quale Organismo Intermedio del

Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027"

Indice

1. SOGGETTO PROPONENTE - Dati anagrafici 1
2. RAPPRESENTANTE LEGALE E REFERENTE DEL PROGETTO - Dati anagrafici 2
2.1. Rappresentante legale del soggetto proponente (o suo delegato) 2
2.2. Referente progetto 2
3. ESPERIENZE PREGRESSE 3
4. PROGETTO AMA ES – Dati anagrafici 3
5. CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI 4
6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 5
6.1. Contesto della proposta progettuale 5
6.2. Obiettivi e caratteristiche della proposta progettuale 5
6.3. Sinergia con altri programmi 7
6.4. Integrazione delle attività 7
6.5. Partenariato di progetto 8
6.6. Principi trasversali 8
7. LINEE DI ATTIVITA' 10
8. MONITORAGGIO E INDICATORI 14
9. SCHEDA FINANZIARIA 16
10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA 16

1. SOGGETTO PROPONENTE - Dati anagrafici

Si prega di compilare la tabella di competenza a) o b) in base al Soggetto Proponente specifico (unico o Capofila).

a) Anagrafica del Soggetto Proponente (unico)

Si chiede al *Soggetto Proponente (Beneficiario)* di inserire i suoi dati anagrafici.

Soggetto Proponente	**REGIONE LIGURIA**	
Telefono	**01054851**	
Posta elettronica	**Valentina.mari@regione.liguria.it**	
PEC	**sociale@cert.regione.liguria.it**	
Sede Legale	**Via fieschi 15 Genova**	

b) Anagrafica del Soggetto Capofila

Nel caso di proposte progettuali formulate in associazione da *Regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e le Province autonome* con altre Regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e le Province autonome, l'Anagrafica distingue il *Soggetto Capofila* dai *Soggetti Aderenti.*
Si precisa che tanto il Soggetto Capofila quanto i Soggetto/i Aderenti dovranno appartenere alla stessa Categoria di regione di riferimento comunitaria (*cfr. art. 6 "Soggetti Beneficiari" dell'avviso*).

Soggetto Capofila	**----------**
Telefono	**----------**
Posta elettronica	**----------**
PEC	**----------**
Sede Legale	**----------**

In questo caso, è necessario compilare la tabella inerente ai Soggetti Aderenti.

ID	Soggetti Aderenti
1	----------
2	----------
3	----------
n	----------

2. RAPPRESENTANTE LEGALE E REFERENTE DEL PROGETTO - Dati anagrafici

2.1. Rappresentante legale del soggetto proponente (o suo delegato)

x	Spuntare in caso si tratti di delegato

Inserire le informazioni anagrafiche del legale rappresentante del Soggetto Proponente (Regione/Provincia autonoma) competente secondo l'ordinamento di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

Nome	MARCO BUCCI
Codice Fiscale	BCCMRC59R31D969J
Data di nascita	31/10/1959
Estremi dell'atto di conferimento della competenza nella quale ricade il presente progetto secondo l'ordinamento del soggetto proponente	
Luogo di nascita	GENOVA
Sesso	MASCHILE
Telefono	01054851
Qualifica	PRESIDENTE REGIONALE
PEC	protocollo@pec.regione.liguria.it
Posta elettronica	presidente@regione.liguria.it

2.2. Referente progetto

Inserire le seguenti informazioni anagrafiche di un referente del Soggetto Proponente nell'ambito delle procedure inerenti al presente avviso pubblico (il referente della procedura non corrisponde necessariamente al coordinatore di progetto, che potrà essere nominato una volta approvato il progetto presentato).

Nominativo referente progetto	MARIALUISA GALLINOTTI
Codice Fiscale	GLLMLS63P54D96U
Estremi dell'atto di conferimento dei poteri di rappresentanza	(cfr. Allegato III – Modello Domanda di finanziamento)
Telefono	0105484240
Qualifica	Dirigente del Settore Politiche sociali, pari opportunità, immigrazione e terzo settore
Posta elettronica	sociale@cert.regione.liguria.it

3. ESPERIENZE PREGRESSE

Descrivere altre eventuali **esperienze progettuali maturate** negli ultimi 5 anni per analoghi target dei Destinatari individuati nell'art. 5"Soggetti Destinatari" dell'avviso.

PROGETTO 1 "La Rete che unisce"
Caratteristiche: progetto di inclusione sociale formativa e lavorativa destinata anche ai minori. La peculiarità sono stati gli Spin ossia sportelli informativi di inclusione interni agli istituti penitenziari che davano supporto al disbrigo pratiche e svolgevano funzioni di accompagnamento lavorativo
durata: dal 2011 al 2022
destinatari: persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale sia detenuti che in carico agli uffici di esecuzione penale esterna e reti famigliari
fonte e importo finanziato: Regione Liguria tramite i fondi discrezionali ha finanziato per 11 anni, tramite Delibere di Giunta, il progetto con importi dai 200.000,00 euro ai 350.000,00 euro annuali
ruolo e partner: Regione Liguria Settore Politiche sociali, PRAP del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, UIEPE, CGM
PROGETTO 2 "Vasi comunicanti: dall'esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale"
Caratteristiche: Un progetto che ha l'obiettivo di raggiungere un equilibrio dinamico tra persona, famiglia, lavoro e territorio a partire dall'esperienza ultradecennale di "la Rete che unisce". La peculiarità del progetto sono gli Spin Plus ossia sportelli di inclusione sociale dislocati su tutti gli istituti penitenziari e gli uffici di esecuzione penale esterna (accompagnamento al lavoro, mediazione interculturale, formazione professionale, disbrigo pratiche) e le botteghe di reinserimento psico sociale, attivate all'interno degli Istituti penitenziari, con l'obiettivo di creare gruppi tematici (sport arte musica tatuaggi)dove poter lavorare su un aspetto introspettivo psicologico.
Durata: dal 2023 al 2026
Destinatari: persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale sia detenuti che in carico agli uffici di esecuzione penale esterna e reti famigliari; vittime di reato
fonte e importo finanziato: co-finanziamento tra cassa delle ammende (1.800.000,00 euro) e Regione Liguria (540.000,00 euro) per un totale di 2.340.000,00 €
ruolo e partner: Regione Liguria settore politiche sociali, PRAP del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, UIEPE, CGM

4. PROGETTO AMA ES – Dati anagrafici

Si chiede al *Soggetto Proponente (Beneficiario)* di inserire i dati anagrafici del progetto destinato al target dei Soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna.

Titolo del progetto	**WELFARE DI GIUSTIZIA: SERVIZI DI BENESSERE E ANIMAZIONE DI RETE E DI COMUNITA'**
Descrizione sintetica del progetto	Verranno sviluppate le azioni, secondo una logica di welfare mix, in cui l'Amministrazione della Giustizia, nelle sue articolazioni territoriali, Regione Liguria e un'ampia rete di Terzo Settore collaboreranno per lo sviluppo coordinato di azioni di inclusione a favore di persone in esecuzione penale, condannate o imputate che verteranno principalmente su: informazione, sostegno e accompagnamento educativo; ampliamento opportunità per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica utilità;

	inclusione lavorativa; prevenzione; Nello specifico sarà utilizzato un approccio sistemico e una presa in carico multidimensionale valorizzando i seguenti aspetti: educativo, relazionale, informativo e sociale.
Priorità e Obiettivo specifico FSE+	*L'obiettivo è operare ad ampio raggio sul territorio nell'ambito del sociale, della salute, dell'educazione degli adulti, della formazione alla nuova cittadinanza e, ancora, dell'educazione ambientale, dell'orientamento e delle diverse forme di peer education. Una parola chiave possibile che sintetizza il tutto è active community care ossia la* ***cura attiva della comunità.***
Settore d'intervento	*Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i Rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale*
Costo quota FSE+	**1.197.254**
Priorità e Obiettivo specifico FESR	*Potenziamento e acquisto di attrezzature e dotazione tecnologica*
Settore d'intervento	*127 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità*
Costo quota FESR	**84.064**
Localizzazione	Le azioni si svolgeranno su tutto il territorio Regionale, presso zone sia urbane che periferiche
Costo Totale del progetto	**1.281.318**
Durata del progetto	**36 mesi**

5. CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Si chiede al *Soggetto Proponente (Beneficiario)* di definire la tipologia dei destinatari coinvolti dalla proposta progetto attraverso la tabella successiva.

Tipologia di destinatari – Soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna	*Rif. Criterio A.1) della griglia di valutazione* Gli Uffici del distretto ligure, nel corso dell'anno 2022 hanno seguito 11134 persone di cui il 28% circa di stranieri ed il 20% di persone sotto i 30 anni. Le misure penali seguite nel corso dell'anno 2022 sono state 6902: la messa alla prova e i lavori di pubblica utilità costituiscono il 55,9%, mentre le misure alternative alla detenzione e le tipologie di incarico afferenti alla *probation* penitenziaria corrispondono al 39,5%. A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n.150 del 10/10/2022 (Riforma Cartabia) si devono sommare le pene sostitutive e l'ampliamento dell'applicazione della messa alla prova anche per alcuni reati con pena edittale fino ad anni sei. Gli UEPE si sono attivati per l'apertura degli sportelli presso i tribunali per una più celere ed efficace gestione di tali misure, che vedono

	impegnati funzionari e personale di supporto. In previsione di un rilevante aumento dell'attività degli sportelli per quanto attiene l'applicazione delle pene sostitutive, risulta necessario implementare la presenza di operatori presso gli sportelli e il numero di enti disponibili a convenzionarsi con i tribunali per accogliere le persone per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità. Permane in generale la necessità di implementare le opportunità di formazione, inserimento al lavoro e accoglienza abitativa anche in previsione dell'applicazione delle nuove pene sostitutive delle pene detentive brevi. In considerazione dell'aumento delle situazioni multiproblematiche, soprattutto per coloro che accedono alle misure dalla detenzione, essendo la transizione all'esterno una fase estremamente delicata, si ritiene necessario prevedere una figura che svolga attività di supporto e accompagnamento tesa anche a favorire il percorso di inclusione sociale.

6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

6.1. Contesto della proposta progettuale

Al soggetto proponente si richiede di approfondire in una breve introduzione descrittiva il contesto di riferimento in termini di **fabbisogni, criticità e motivazioni che sostengono la proposta progettuale** in ragione dello specifico contesto territoriale (Azione 4 AMA ES).

Si ritiene opportuno separare le specifiche realtà dei singoli 4 Uffici di esecuzione penale esterna ubicati nel Distretto di Genova, evidenziando che oltre ai dati della regione Liguria si illustra la situazione del territorio della provincia di Massa Carrara in quanto giurisdizione del distretto di Corte d'Appello su cui ha competenza l'ufficio distrettuale di Genova (UDEPE) , che coordina anche l'attività degli uffici locali (ULEPE) di Imperia, Savona, Massa che ha anche una sede di servizio a La Spezia Si riportano dunque i dati relativi alle sedi di Massa e relativa sede di servizio della Spezia, Genova, Savona ed Imperia con riferimento in specifico alle misure alternative dell'affidamento, affidamento "terapeutico" (art 94 DPR 309/90), detenzione domiciliare e alle sanzioni di comunità (lavoro di pubblica utilità e messa alla prova per imputati adulti) poiché ad esse saranno indirizzate le progettualità oggetto del documento. Nell'anno 2023 i 4 Uffici del Distretto Ligure hanno gestito complessivamente oltre 9500 procedimenti di esecuzione a vario titolo (*probation* giudiziaria e *probation* penitenziaria).

6.2. Obiettivi e caratteristiche della proposta progettuale

Indicare gli *obiettivi* che si intendono perseguire e *le sue principali caratteristiche*, evidenziando la coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi specifici delle priorità, per ridurre la marginalizzazione e promuovere l'inclusione sociale dei gruppi target. Si chiede, inoltre, di mettere in luce gli aspetti di innovatività della proposta progettuale.

La proposta progettuale sarà caratterizzata dalla funzione di rieducazione della pena come sancito dalla stessa Costituzione (art. 27), appare determinante un approccio di tipo inclusivo, ecologico (DNSH ai fini PNRR) e rigenerativo, ovvero non rigidamente disciplinato da una Regolamentazione basata esclusivamente sul principio di Autorità, ma fondato su principi di collaborazione, che, anziché perseguire logiche di carattere "competitivo", sia finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo comune del reinserimento del condannato, quale elemento attivo della Società. Il principio conduttore è il **potenziamento del processo di rigenerazione urbana e sociale** promosso dal Comune di Genova, per migliorare luoghi in cui vivere, lavorare e recarsi per accedere a servizi.

Obiettivi generali:

In attuazione del principio costituzionale della finalità rieducativa della pena (art. 27, comma 3 Cost.) e in conformità ai principi di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) e uguaglianza sostanziale (art. 3, comma 2 Cost.), il progetto promuove percorsi di inclusione sociale attiva per soggetti in esecuzione penale esterna attraverso un approccio integrato che:

a) stimola e incentiva la partecipazione attiva del condannato al proprio percorso di reinserimento sociale, superando la logica meramente sanzionatoria in favore di un approccio promozionale che favorisca l'assunzione di responsabilità e la costruzione di comportamenti socialmente inclusivi;

b) attua il principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4 Cost.) mediante il coinvolgimento della comunità territoriale quale risorsa fondamentale per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la piena reintegrazione delle persone in esecuzione penale;

c) realizza il diritto al lavoro (art. 4 Cost.) attraverso percorsi formativi e opportunità di inserimento lavorativo quali strumenti primari di autodeterminazione e di partecipazione al progresso materiale e spirituale della società.

Pertanto, il progetto avrà come obiettivi specifici:

Obiettivi specifici:

a) Area Trattamentale-Rieducativa:

- Implementare programmi personalizzati di accompagnamento socio-educativo finalizzati al reinserimento sociale
- Potenziare la rete degli Sportelli di prossimità (SPIN plus) quali presidi territoriali per la presa in carico multidimensionale
- Sviluppare un sistema informativo condiviso tra UEPE e Sportelli per il monitoraggio dei percorsi individuali

b) Area Formazione-Lavoro:

- Attivare percorsi di formazione professionale mirati, con particolare focus su settori quali manutenzione del verde pubblico e tutela ambientale
- Ampliare le opportunità di lavoro di pubblica utilità attraverso convenzioni con enti pubblici e del terzo settore
- Sviluppare progetti di inserimento lavorativo in collaborazione con il sistema imprenditoriale locale

c) Area Comunità-Territorio:

- Sensibilizzare e coinvolgere attivamente la comunità locale nei percorsi di reinserimento
- Costruire reti territoriali integrate tra istituzioni, servizi sociali, associazionismo e mondo produttivo
- Promuovere interventi di rigenerazione urbana partecipata con il coinvolgimento diretto delle persone in esecuzione penale esterna come strumento di riappropriazione del proprio ruolo sociale

- Reinserire rieducando la comunità;
- Fornire contestualmente strumenti adeguati in ottica riparativa (attività volte a ricomporre la frattura sociale derivante dalle condotte illecite con il coinvolgimento della comunità intesa sia come soggetto destinatario di tali attività sia come protagonista delle stesse)

- sensibilizzare e attivare le risorse formali e informali della comunità affinché possano farsi carico della multiproblematicità che spesso caratterizza i soggetti inseriti nel circuito penale
- dare un contributo alla valorizzazione e riqualificazione delle aree verdi e della **balneabilità urbana**, spesso a rischio di desertificazione, sia rispetto alla capacità di coinvolgere il mondo delle imprese private, dell'imprenditoria sociale e del settore pubblico nella realizzazione di interventi con finalità sociale.
-

6.3. Sinergia con altri programmi

Si chiede al Beneficiario di indicare le eventuali relazioni di complementarietà della proposta in termini di sinergia con altri programmi d'investimento della coesione (programmazione Regionale, PNRR e PNC etc.).

- Progetto "**Vasi comunicanti"** del settore politiche sociali di Regione Liguria, che comprende le botteghe psico sociali e gli spin plus
- Progetto "**Percorsi di giustizia 2.0"** del settore politiche sociali di Regione Liguria, riguarda azioni propedeutiche all'apertura dei centri di giustizia riparativa
- Progetto "**Abilità al plurale 3**" del settore Formazione Professionale di Regione Liguria, che comprende la formazione professionale
- "Programma innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" **Pinqua** del settore Programmi urbani complessi ed edilizia, per ciò che concerne la rigenerazione delle aree urbane e gli spazi verdi
- "**GOL garanzia occupabilità dei lavoratori"** del settore Politiche del lavoro e centri per l'impiego per ciò che concerne il reinserimento lavorativo e orientamento al lavoro
- **Re start** Rendere gli autori di reato maggiormente consapevoli riguardo alla propria condotta illecita e alle conseguenze scaturite dalla stessa; Coinvolgere e collaborare con i servizi territoriali; Incrementare i contesti per l'espletamento del lavoro di pubblica utilità; percorsi di rielaborazione critica e restituzione sociale, offrire azioni concrete per la percentuale di utenza connotata da marginalità sociale;
- **Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia e del personale dell'amministrazione penitenziaria "Andrea Schivo" di Cairo Montenotte con specifico riferimento al progetto "*Una Scuola come Casa":*** supporto logistico (housing), percorsi di inclusione lavorativa per la manutenzione del verde e piccole manutenzioni per soggetti in esecuzione penale. *In fieri* la programmazione di attività formativa negli strategici settori della ristorazione e della logistica, a fronte degli spazi interni e delle attrezzature di cui la struttura dispone.

6.4. Integrazione delle attività

Si chiede al Beneficiario di mettere in luce le eventuali relazioni di complementarietà e sinergia con le attività previste per l'Azione AMA DE.

Le attività di Ama De verteranno su "Welfare di giustizia: mens sana in urbe sana" le sinergie tra i progetti riguarderanno una rigenerazione territoriale che comporta maggior inclusione sociale delle persone svantaggiate in

una cittadinanza attiva presso quartieri sottoposti a riqualificazione e riorganizzazione. La sinergia sarà tramite gli Sportelli Spin Plus (multiservizi) e la continuità tra gli interventi attivati durante la detenzione, la dimissione e/o l'inserimento in misure di comunità.

6.5. Partenariato di progetto

Con riferimento all'art. 6 "Soggetti Beneficiari" dell'avviso, descrivere sinteticamente:

- se presente, le ragioni e la finalità del *partenariato tra Regioni* e/o Prov. Autonome;
- i soggetti partner del territorio specificando le ragioni della collaborazione *in rete tra i vari enti* e organismi nel rispondere alle esigenze dei destinatari indicando, se tale collaborazione è già in essere o se si intende attivarla per successiva adesione;
- (eventualmente) le procedure, le modalità e le tempistiche per l'individuazione degli organismi di diritto privato senza fini di lucro che partecipano al progetto in qualità di Partner.

SOGGETTI BENEFICIARI

Enti Locali: Comune di Genova, tramite un'adesione al progetto (art 15 della 241/90) in quanto presso il territorio Genovese sono presenti gli sportelli "Startappe" che si occupano del macht offerta e domanda di lavoro; territori di competenza dell'UEPE.

Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia e del personale dell'amministrazione penitenziaria "Andrea Schivo" di Cairo Montenotte

6.6. Principi trasversali

Con riferimento ai Principi trasversali, si chiede al Beneficiario di indicare con che scelte e con quali procedure si intende garantire:

- il principio di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, relativamente all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060
- il Rispetto del principio DNSH

Rispetto al principio orizzontale, si prevede che: in via generale, tale priorità, individuata come campo trasversale d'intervento, potrà essere perseguita attraverso la realizzazione di condizioni di pari opportunità e non discriminazione nell'accesso al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro la previsione di misure di accompagnamento, finalizzate a perseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio e di disabilità. Il conseguimento di tale priorità potrà esser e realizzato attraverso la previsione di: ▪ un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere e modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte dei destinatari.

7. LINEE DI ATTIVITA'

Si richiede al Soggetto Proponente di spuntare con una X le attività in cui il progetto si inserisce in corrispondenza di ciascuna linea di attività.

Nell'ambito delle attività previste per AMA ES (Azione 4), è possibile indicare più di un'attività.

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	Selezionare con una X
FSE+	**1. COORDINAMENTO DI PROGETTO**	1.1 Coordinamento	x
		1.2 Modellizzazione dell'intervento	
		1.3 Missioni e Trasferte	
	2. MISURE DI SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA	2.1 Individuazione degli alloggi	
		2.2 Locazione alloggi	
	3. ANIMAZIONE TERRITORIALE	3.1 Organizzazione e gestione delle reti locali di sportelli di multiservizi	x
		3.2 Hub territoriali per lavori di pubblica utilità	x
		3.3 Organizzazione e gestioni di servizi di comunità	
	4. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA	4.1 Formazione linguistica	
		4.2 Formazione professionalizzante degli utenti	x
		4.3 Spese materiali (*formazione*)	
		4.4 Animazione sociale, culturale	x
		4.5 Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale	
		4.6 Tirocini extracurriculari - Indennità	x
		4.7 Tirocini extracurriculari -Servizio di promozione, orientamento e monitoraggio	
FESR	**5. ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE**	5.1 Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche	
		5.2 Acquisto di beni strumentali	x

COORDINAMENTO DI PROGETTO

Indicare le attività relative alla ***Linea di attività 1 - Coordinamento di progetto*** esplicitando:

1.1. il coordinamento di progetto

1.2. *la modellizzazione dell'intervento* (individuazione dei destinatari e loro presa in carico).

Governance del progetto: la struttura di coordinamento dell'attività sarà tra: Regione Liguria – settore politiche sociali, UIEPE e UDEPE , il PRAP, i Direttori sociali degli Enti locali. Regione liguria settore politiche sociali coordinerà il progetto filone AMA ES e manterrà sinergie con AMA DE e AMA MI. Porterà i SAL progettuali in Cabina di Regia Regionale (come da DGR 61/2023) e manterrà la gestione amministrativa contabile dei finanziamenti e erogherà gli stessi come dal seguente cronoprogramma:
-anticipo del 40%
- 2 SAL al 20% =40%
-saldo finale a rendicontazione verificata : 20%

Regione Liguria avvierà una procedura amministrativa per la manifestazione di interesse rivolta agli Enti del Terzo Settore (art 55 del DIgs 117/2017) , tramite coprogettazioni Regionali, al fine di gestire le seguenti attività:

- *gestione degli sportelli multi servizi che verranno gestiti dai mediatori di rete e di comunità;*
- *formazione professionale*
- *tirocini extracurriculari*

INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL PARTENARIATO

Indicare le attività relative alla ***Linea di attività 3 - animazione territoriale*** *(cfr. art. 7.2 dell'avviso – a)* evidenziando le azioni di animazione territoriale che, in complementarità con il FESR, possono riguardare le seguenti attività (sottolinee):

3.1. *Organizzazione e gestione delle reti locali di sportelli di multiservizi*: sviluppo di reti locali di sportelli multiservizi, collegati alle agenzie territoriali istituzionalmente deputate;

3.2. *Hub territoriali per lavori di pubblica utilità:* organizzazione e gestione di hub territoriale per l'abbinamento e il sostegno nell'inserimento delle persone destinatarie di misure penali rispetto ai lavori di pubblica utilità;

3.3. *Organizzazione e gestioni di servizi di comunità*: organizzazione di servizi di giustizia di comunità, ove accogliere e organizzare i contributi della società civile all'integrazione delle persone e dei territori e realizzare iniziative di diffusione della cultura della giustizia.

(3.1. + 3.2.) **Macro Azione**

A)Potenziare **"Spin plus"** (sportelli multiservizi) tramite la figura del mediatore di rete e di comunità (DGR 1030 /2023). Tali servizi potranno attivare la collaborazione e la creazione di incrocio domanda/offerta di lavoro nell'ambito della cura degli spazi verdi, della balneabilità, della persona. Lo sportello, essendo multi servizi, avrà anche la competenza di patronato e assistenza fiscale .

B) Hub territoriale verrà attivato solo nella area metropolitana di Genova per favorire spazi fisici in cui si favorisce l'incontro tra gli enti disponibili ad accogliere le persone che effettuano i LPU, si fornisce supporto agli Enti e iniziative di sensibilità alla giustizia di comunità .

Micro azione 1 sarà **l'Unità mobile**: potenziare la prossimità dei servizi anche per quelle persone che hanno più difficoltà di spostamento o che problemi giuridici non possono spostarsi, con azione educativa di peer education e supporto.

Micro Azione 2 è in corso una diffusa sperimentazione di progettualità inerenti alla **giustizia riparativa** da parte di Regione Liguria a valere su diverse tipologie di fondi che saranno oggetto (non di finanziamento, bensì) di studio e analisi nell'ambito della presente azione. L'insieme delle attività previste sul tema della giustizia riparativa è pertanto il seguente: strumenti, format e materiali utili all'avvio di un Centro per la giustizia Riparativa.

INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA

Esplicitare le attività (*cfr. art. 7.2 dell'avviso – b*) relative alla:

- ***Linea di attività 2 - misure di sostegno alla residenzialità temporanea:***
  attivazione di misure di sostegno alla residenzialità temporanea che includono *l'individuazione degli alloggi e la loro assegnazione per una durata limitata* (*cfr. sottolinee 2.1 e 2.2*).

- ***Linea di attività 4 - formazione e accompagnamento dell'utenza:***
  - lo sviluppo delle competenze attraverso l'inserimento nel sistema della formazione professionalizzante e/o linguistica. Nel caso la proposta progettuale preveda l'erogazione di indennità di tirocinio si rinvia al Box Criteri di eleggibilità dei destinatari ai fini dell'erogazione dell'Indennità di formazione (cfr. art. 13.1 Spese Ammissibili dell'avviso) *(cfr. sottolinee 4.1, 4.2, 4.3, 4.6 e 4.7);*
  - la promozione di attività di definizione e realizzazione di iniziative di animazione culturale e sociale, di tutela dei beni comuni (patrimonio ambientale, artistico e naturale attraverso il lavoro volontario dei destinatari attraverso l'intervento di operatori sociali) *(cfr. sottolinee 4.4 e 4.5).*

Linea di attività 4

Punto 1

- corsi di formazione professionale inerenti alla rigenerazione balneare, rigenerazione spazi verdi e ristorazione (presso la scuola di formazione professionale)

punto 2

- il mediatore di rete e di comunità (che sarà inserito nel progetto tramite una coprogettazione tra enti del terzo settore che manifesteranno il loro interesse a partecipare ai diversi avvisi che Regione erogherà) sarà promotore di attività di sensibilizzazione dei cittadini e della comunità per la cultura di giustizia e provare a creare delle reti di avvicinamento tra persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e i cittadini

INTERVENTI VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE TRATTAMENTALI

Indicare le attività relative alla ***Linea di attività 5 - adeguamento infrastrutturale*** *(cfr. art. 7.2 dell'avviso)* esplicitando la tipologia e il numero di progetti di riqualificazione delle aree trattamentali da realizzare per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale.

Gli interventi finanziati dal FESR per l'Azione AMA ES sono in particolare:

a. ristrutturazione funzionale degli spazi trattamentali al fine dello svolgimento delle attività formative, di sostegno e socializzazione, orientamento, ed i correlati servizi ecc.;
b. spese tecniche entro il limite del 10% dell'importo delle opere;
c. interventi di potenziamento, adeguamento e messa a norma delle strutture e impianti suindicati;
d. miglioramento dell'infrastruttura tecnologica di tali spazi;
e. **acquisto di arredi e beni strumentali (attrezzature e dotazione tecnologica) necessari all'Azione prevista;**
f. altri interventi ammissibili a valere sul FESR (ai sensi art. 5 Reg. 1058/2021) volti ad adeguare le aree trattamentali funzionali ad accogliere le attività previste a valere sul FSE+.

Sviluppo punto E. acquisto di arredi e beni strumentali attrezzature e dotazione tecnologica **software e app** (programmi e sistemi operativi) che metteranno in rete le prese in carico e i progetti educativi trattamentali delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale tra gli UEPE e gli Spin Plus. Creazione di un flusso di informazioni che andranno a sviluppare parte dei progetti delle persone e potranno essere utili alla Magistratura di sorveglianza. Lo staff privacy di Regione e dell'UIEPE sarà di supporto per la gestione dei dati sensibili

8. MONITORAGGIO E INDICATORI

Quantificare gli indicatori di output e di risultato del PN Inclusione 2021-2027 (obbligatori) compilando le tabelle riportate di seguito.

Indicatore di output

Come indicato negli allegati all'avviso (*allegato I – Procedure di attuazione* e *allegato II - Nota metodologica inerente ai criteri di riparto adottati e quantificazione Indicatori di Output e Risultato per AMA DE e AMA ES)*, si richiede di quantificare il valore di output programmato, ossia il numero totale dei destinatari previsti, disaggregato per genere (maschile e femminile e non binario) e gli indicatori di risultato attesi ad un anno della conclusione dell'intervento. Il beneficiario è tenuto successivamente a inserire i dati di realizzazione aggiornati in fase di avvio, attuazione e conclusione del progetto, secondo tempistiche e modalità previste nella Convenzione di Sovvenzione.

Gli indicatori di output dovranno essere quantificati al momento della conclusione del progetto, secondo le indicazioni e le modalità che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

Fondo	Priorità / OS	Denominazione indicatore	Unità di misura	Valore attuale (genere femminile)	Valore attuale (genere maschile)	Valore non binario attuale	Totale valore attuale	Valore attuale (genere femminile)	Valore atteso (genere maschile)	Valore non binario atteso	Totale valore atteso
FSE+	Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico K	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	17.421	17.421		34.842				
FESR	Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico diii)	Numero di progetti di riqualificazione delle aree trattamentali realizzati per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale	Numero				1				

Indicatori di risultato

Come indicato negli allegati all'avviso (*allegato I – Procedure di attuazione e allegato II - Nota metodologica inerente ai criteri di riparto adottati e quantificazione Indicatori di Output e Risultato per AMA DE e AMA ES*), gli indicatori di risultato dovranno essere quantificati ad un anno dalla conclusione del progetto, secondo le indicazioni e le modalità che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

Fondo	Priorità / OS	Denominazione indicatore	Unità di misura	Valore attuale (genere femminile)	Valore attuale (genere maschile)	Valore non binario attuale	Totale valore attuale	Valore atteso (genere femminile)	Valore atteso (genere maschile)	Valore non binario atteso	Totale valore atteso
FSE+	Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico K	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Rapporto	40	40		80				
FESR	Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico diii)	Numero di utenti delle aree trattamentali nuove o modernizzate per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale, rilevato un anno dopo il completamento dell'intervento	Numero				1				

9. SCHEDA FINANZIARIA

Per completare il presente paragrafo occorre compilare l'**Allegato V "Modello di Scheda finanziaria"** che va allegato al seguente formulario.

10. CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Per completare il presente paragrafo occorre compilare l'**Allegato V "Cronoprogramma di spesa"** che va allegato al seguente formulario.

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE	MASSIMALI VOCE	NOTE
	1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	**1.1 Coordinamento**								10%	
		1.1a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					- €		
		1.1b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali							
		1.1c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali	1	1100		35.00 €	38,500.00 €		
		1.2 Modellizzazione dell'intervento									
		1.2a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS					- €		
		1.2b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali							
		1.2c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno	Costi Reali	2	500		25.00 €	25,000.00 €		ammiistrativi per rendicontazione FSE
		1.3 Missioni e Trasferte	Personale Interno	Costi Reali					- €		
		TOTALE					**- €**	**60.00 €**	**63,500.00 €**		
	2. MISURE DI SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA	**2.1 Individuazione degli alloggi**									
		2.1a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS							
		2.1b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali							
		2.1c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali							
		2.1d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali							
		2.2 Locazione alloggi	insert tipologia: Affitto;	Costo Reale (Affitto);							
		TOTALE					**- €**	**- €**	**- €**		

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE	MASSIMALI VOCE	NOTE
FSE+	3. ANIMAZIONE TERRITORIALE	**3.1 Organizzazione e gestione delle reti locali di sportelli di multiservizi (cfr: art. 7.2: a;)**									
		3.1a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS						
		3.1b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali							
		3.1c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali							
		3.1d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali	7	1151		25.00 €	201,425.00 €		5 TEMPI PIENI (N.2 PER GENOVA E TIGULLIO E 1 PER OGNI ALTRA PROVINCIA) + 2 PERSONE DEL CAF
		3.2 Hub territoriali per lavori di pubblica utilità (cfr: art. 7.2: a;)									
		3.2a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS						
		3.2b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali							
		3.2c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali							
		3.2d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali	2	960		25.00 €	48,000.00 €		1 PERSONA DI COLLEGAMENTO LPU
		3.3 Organizzazione e gestioni di servizi di comunità (cfr: art. 7.2: a;)									
		3.3a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS						
		3.3b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali							
		3.3c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali	1	500		25.00 €	12,500.00 €		1 MEDIATORE DI RETE PER CENTRI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA 5 ORE A SETTIMANA

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE	MASSIMALI VOCE	NOTE
		3.3d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali							
		TOTALE					**- €**	**75.00 €**	**261,925.00 €**		
	4. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA	**4.1 Formazione linguistica (cfr: art. 7.2: b;)**	(riferimento alle tabelle UCS di cui al D.D. prot.n. 308 del 26/09/2024)	UCS (facendo riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direttoriale 308 del 26/09/2024 punto 3, iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali)							
		4.2 Formazione professionalizzante degli utenti (cfr: art. 7.2: b;)	(riferimento alle tabelle UCS di cui al D.D. prot.n. 308 del 26/09/2024)	UCS (facendo riferimento alle tabelle UCS Nota Metodologica allegata al Decreto Direttoriale 308 del 26/09/2024 punto 3, iii) Attività di formazione in aula in favore dei destinatari finali)	3	200	82.27 €		49,362.00 €		(corrispondente alla fascia C) 1 corso di 200 ore presso cairomontenotte-1 corso di 200 ore genova centro-1 la spezia
		4.3 Spese materiali (*formazione*) (cfr: art. 7.2: b;)	inserire tipologia: Acquisto di beni	Costi Reali (Acquisito di beni);				10,000.00 €	10,000.00 €		cancelleria lavagne
		4.4 Animazione sociale, culturale (cfr: art. 7.2: b;)									
		4.4a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS							
		4.4b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali							
		4.4c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali							
		4.4d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali							
		4.5 Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale (cfr: art. 7.2: b;)									
		4.5a Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (prevedere tante righe quante sono le figure professionali coinvolte nel progetto facendo riferimento alle tabelle UCS depurate dei costi di gestione, di cui alla "Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari costi del personale" del D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	UCS							
		4.5b Personale interno	Selezionare Tipologia: Personale Interno (qualora non coerente con quanto diciplinato al D.D. prot.n. 198 del 24/06/2024)	Costi Reali							
		4.5c Personale esterno	Selezionare Tipologia: Personale Esterno;	Costi Reali							
		4.5d Affidamenti	Selezionare Tipologia: Affidamento ai sensi del codice degli appalti; Affidamenti ai sensi del Codice del terzo settore.	Costi Reali							

FONDO	LINEA DI ATTIVITA'	SOTTOLINEA	TIPOLOGIA DI COSTO	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (cfr. Nota 1)	NUMERO RISORSE UCS	N. ORE	IMPORTO UCS	IMPORTO COSTO REALE	IMPORTO TOTALE	MASSIMALI VOCE	NOTE
		4.6 Tirocini extracurriculari - Indennità (cfr: art. 7.2: b;)	Selezionare Tipologia: Affidamento tramite proocedura pubblica a Organismi accreditati	UCS (facendo riferimento alleNota Metodologica allegata al DD 308 del 26/09/2024, punto 3, v Indennità di tirocinio da erogare in favore destinatari finali degli interventi))	30		500.00 €		15,000.00 €		
		4.7 Tirocini extracurriculari -Servizio di promozione, orientamento e monitoraggio: (cfr: art. 7.2: b;)	Selezionare Tipologia: Affidamento tramite proocedura pubblica a Organismi accreditati	UCS (facendo riferimento alle Nota Metodologica allegata al DD 308 del 26/09/2024, punto 3, ii) Servizio di promozione, orientamento e monitoraggio erogato dal Soggetto Promotore accreditato)					- €		
		TOTALE					**82.27 €**	**10,000.00 €**	**74,362.00 €**		
FESR	**5. ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE AREE TRATTAMENTALI**	5.1 Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche	Prestazione d'opera e spese di progettazione Affidamento ai sensi del codice degli appalti;	Costi Reali (prestazione d'opera, Affidamento ai sensi del codice degli appalti);							
		5.2 Acquisto di beni strumentali	Acquisto di beni	Costi Reali (Acquisito di beni e/o servizi);	1			40,000.00 €	40,000.00 €		FLUSSI TRA UEPE E HUB MULTISERVIZI(PER IL PRIMO ANNO L'IMPORTO FA RIFERIMNETO
		TOTALE					**- €**	**40,000.00 €**	**40,000.00 €**		
		Totale Costi Diretti							**439,787.00 €**		
		Costi indiretti quota FSE+ (7% dei costi diretti delle linee FSE+ del progetto)							*27,985.09 €*		
		Costi indiretti quota FESR (7% dei costi diretti della linea FESR del progetto)							2,800.00 €		
		TOTALE COSTO PROGETTO							**470,572.09 €**		

Nota 1: OCS regionali:	Come precisato nell'Avviso, all'Art. 13.1, punto I, limitatamente alle azioni finanziate con il FSE+ qualora non fosse possibile avvalersi delle modalità di rendicontazione delle spese suindicate,. le Regioni/Province Autonome possono chiedere all'Organismo Intermedio di avvalersi, ai fini del presente Avviso, di Opzioni di Semplificazione dei Costi già approvate dall'AdG del PR 2021-2027 della Regione/Provincia Autonoma stessa, indicandolo nell'Allegato V - Modello di Scheda Finanziaria e allegando alla Domanda di finanziamento (cfr. Allegato III) l'approvazione della OCS richiesta da parte della pertinente Autorità di Gestione e la correlata nota metodologica esplicativa delle modalità di calcolo di tale OCS richiesta. In caso di progetti presentati da più Regioni/Province Autonome in associazione tra loro, la presente opzione è ammessa esclusivamente se tutte le Regioni/Province Autonome partecipanti adottano le stesse Opzioni di Costo Semplificato ai fini del presente Avviso, data la necessità di rendicontare le spese in modo uniforme per tutto il progetto.

CRONOPROGRAMMA		TOTALE =	2024	2025	2026	2027	2028
LINEA DI ATTIVITA'	**SOTTOLINEA**	**(a+b+c+d+e+f)**	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
1. COORDINAMENTO DI PROGETTO	1.1 Coordinamento			38,500.00 €	38,500.00 €	38,500.00 €	
	1.2 Modellizzazione dell'intervento			25,000.00 €	25,000.00 €	25,000.00 €	
	1.3 Missioni e Trasferte						
	SUB-TOTALE	- €	- €	63,500.00 €	63,500.00 €	63,500.00 €	#
2. MISURE DI SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITA' TEMPORANEA	2.1 Individuazione degli alloggi						
	2.2 Locazione alloggi						
	SUB-TOTALE	- €	- €	- €	- €	- €	#
3. ANIMAZIONE TERRITORIALE	3.1 Organizzazione e gestione delle reti locali di sportelli di multiservizi			201,425.00 €	201,425.00 €	201,425.00 €	
	3.2 Hub territoriali per lavori di pubblica utilità			48,000.00 €	48,000.00 €	48,000.00 €	
	3.3 Organizzazione e gestioni di servizi di comunità			12,500.00 €	12,500.00 €	12,500.00 €	
	SUB-TOTALE	- €	- €	261,925.00 €	261,925.00 €	261,925.00 €	#
4. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENZA	4.1 Formazione linguistica						
	4.2 Formazione professionalizzante degli utenti			49,362.00 €	49,362.00 €	49,362.00 €	
	4.3 Spese materiali (*formazione*)			10,000.00 €	10,000.00 €	10,000.00 €	
	4.4 Animazione sociale, culturale						
	4.5 Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale						
	4.6 Tirocini extracurriculari - Indennità			15,000.00 €	15,000.00 €	15,000.00 €	
	4.7 Tirocini extracurriculari -Servizio di promozione, orientamento e monitoraggio:						
	SUB-TOTALE	- €	- €	59,362.00 €	59,362.00 €	59,362.00 €	#
5. ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE	5.1 Interventi di tipo edilizio e relative spese tecniche						
	5.2 Acquisto di beni strumentali			40,000.00 €	22,032.00 €	22,032.00 €	
	SUB-TOTALE	- €	- €	40,000.00 €	22,032.00 €	22,032.00 €	#
	TOTALE	**############**	**- €**	**424,787.00 €**	**406,819.00 €**	**406,819.00 €**	**#**

2029 30/06/2029
(f)
- €
- €
- €
- €
- €
1,238,425.00 €